Paesaggio cubico n.2, Tegna

Autor(en): **Buzzi, Britta / Buzzi, Francesco**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2003)**

Heft 2-3

PDF erstellt am: **29.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-132677

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

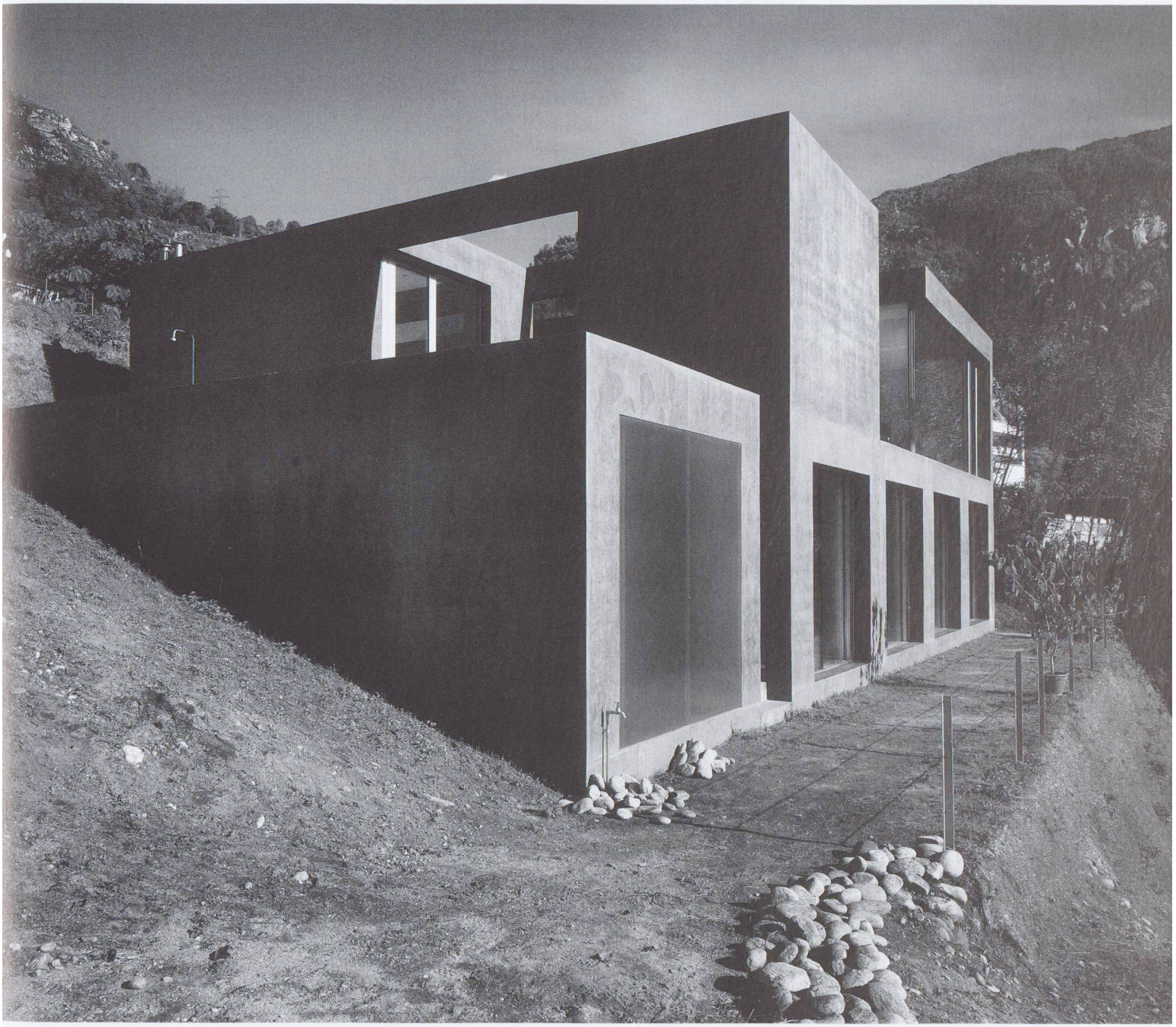
Paesaggio cubico n.2, Tegna

Britta e Francesco Buzzi
foto Margherita Spiluttini

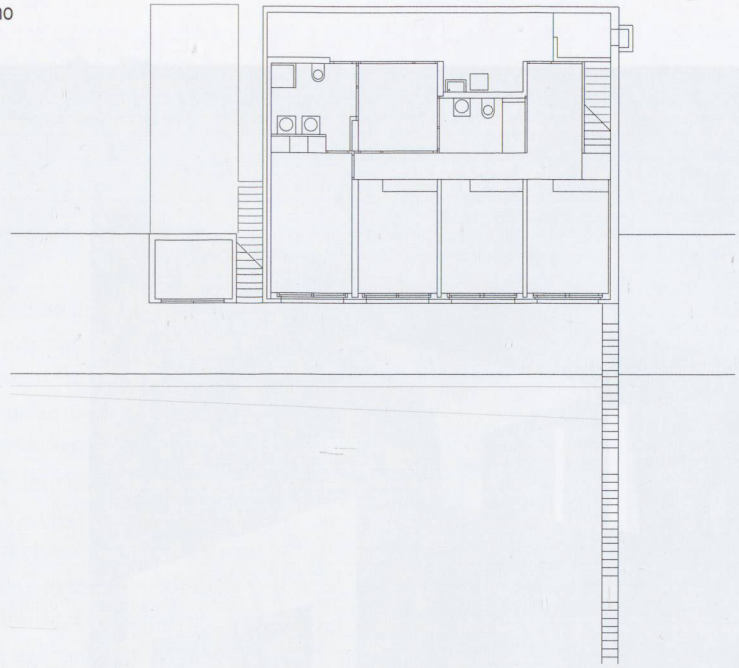
Il progetto intende collegare fisicamente e otticamente l'edificazione al termine del villaggio con il paesaggio naturale antistante: il fiume e le montagne. Dei tagli volumetrici lasciano entrare il paesaggio. Un grande lucernario, come una grande lanterna, segnala l'entrata della casa inserita nella forte pendenza del terreno. La casa risponde al carattere suburbano del luogo cercando la massima chiusura rispetto ai confinanti, aprendosi all'interno e verso il paesaggio antistante. Questa strategia è espressa dalla costruzione in cemento armato a vista pigmentato all'ossido di ferro che avvolge interamente con un unico materiale, una corazza monolitica, gli spazi monocromi interni in cui vengono utilizzati materiali più soffici, più piacevoli al tatto, a guisa di fodera. La complessa, ricca interrelazione spaziale interno-esterno è giocata su una sottile regia di pareti che rivelano e nascondono, come un castello di carte. Il rigore concettuale nel dettaglio permette un massimalismo nello spazio.

Casa Peter, Tegna

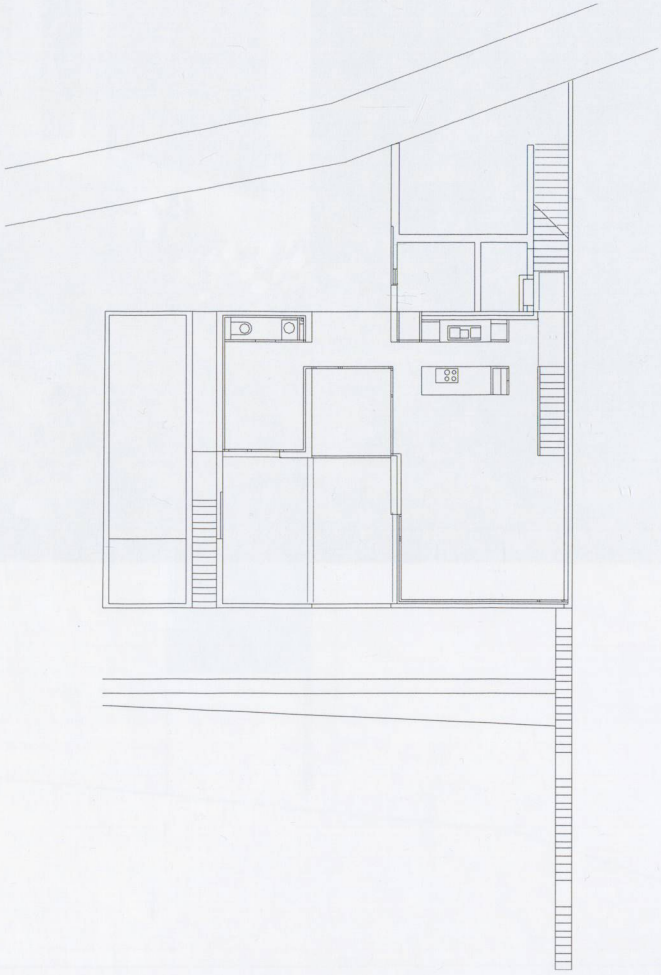
Architetti:	Britta e Francesco Buzzi
Collaboratrice:	Lucia Gerini
Ingegnere civile:	Paolo Regolati, Minusio
Date:	progetto 1998
	realizzazione 2000

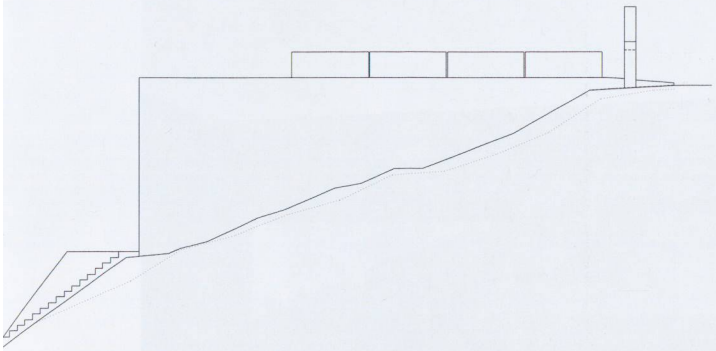


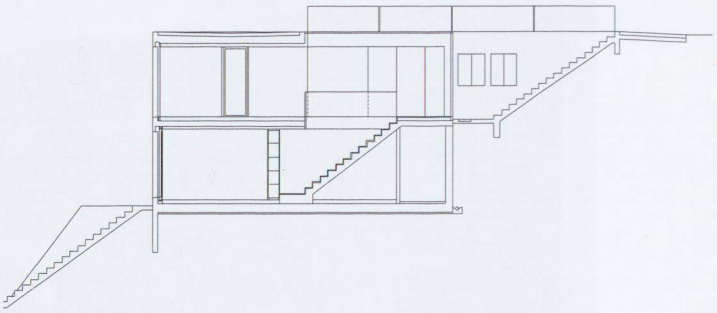
Pianta piano diurno

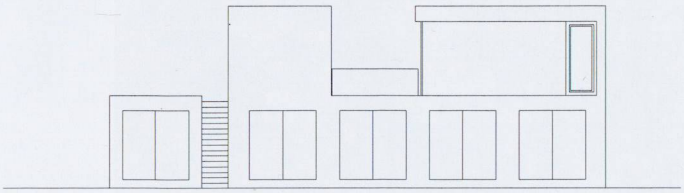


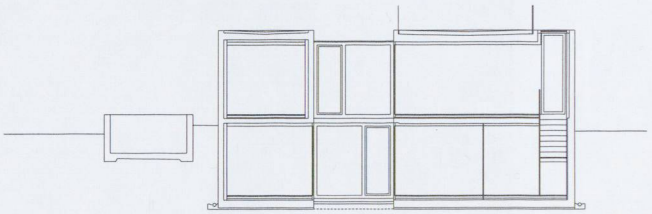
Pianta piano notte

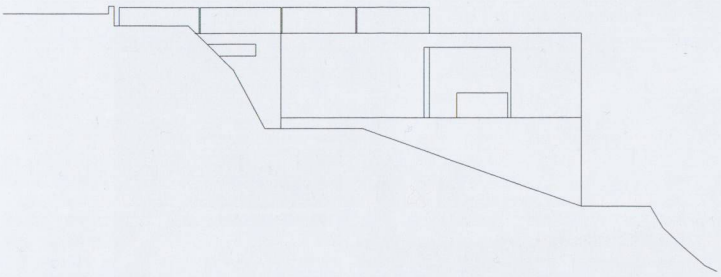


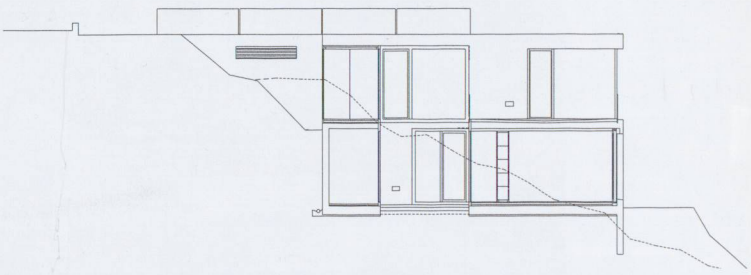


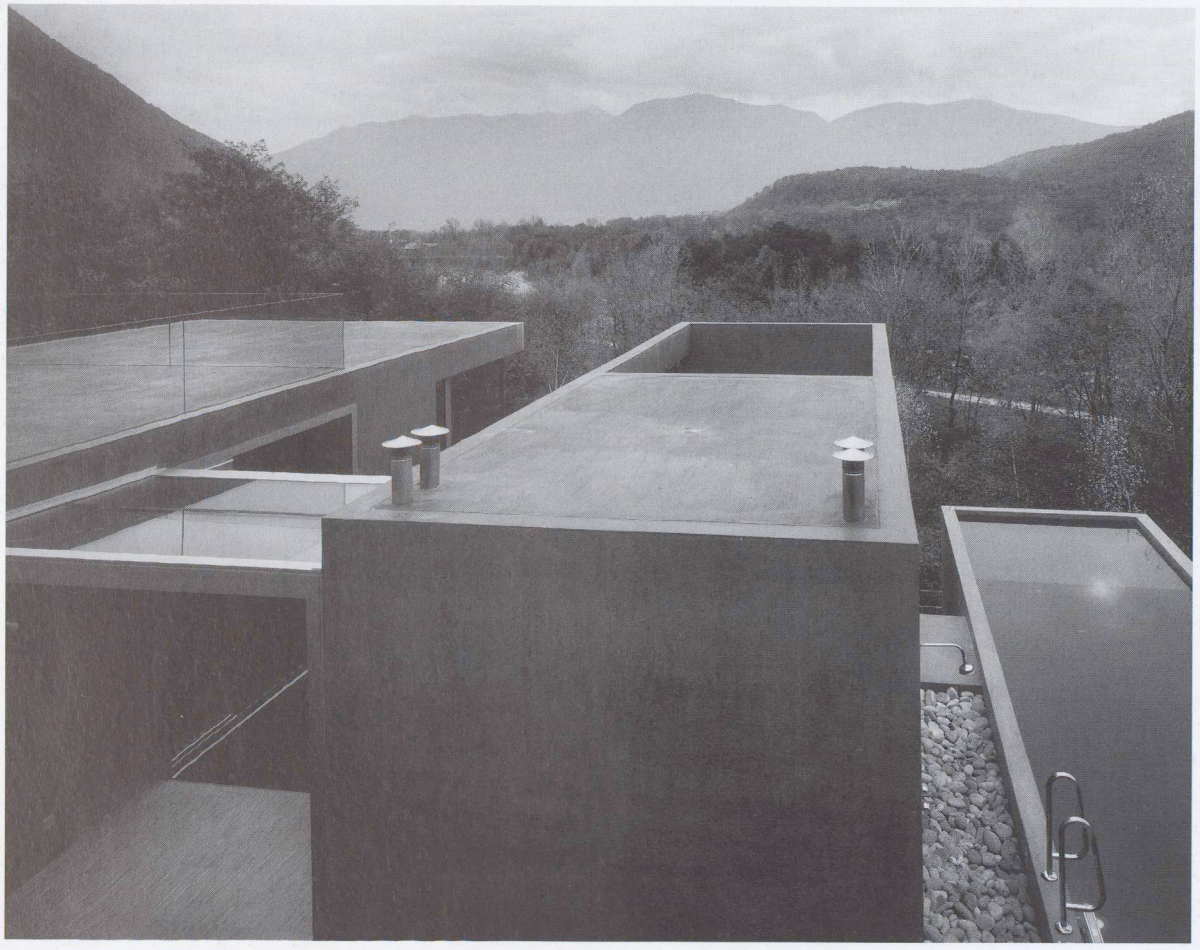
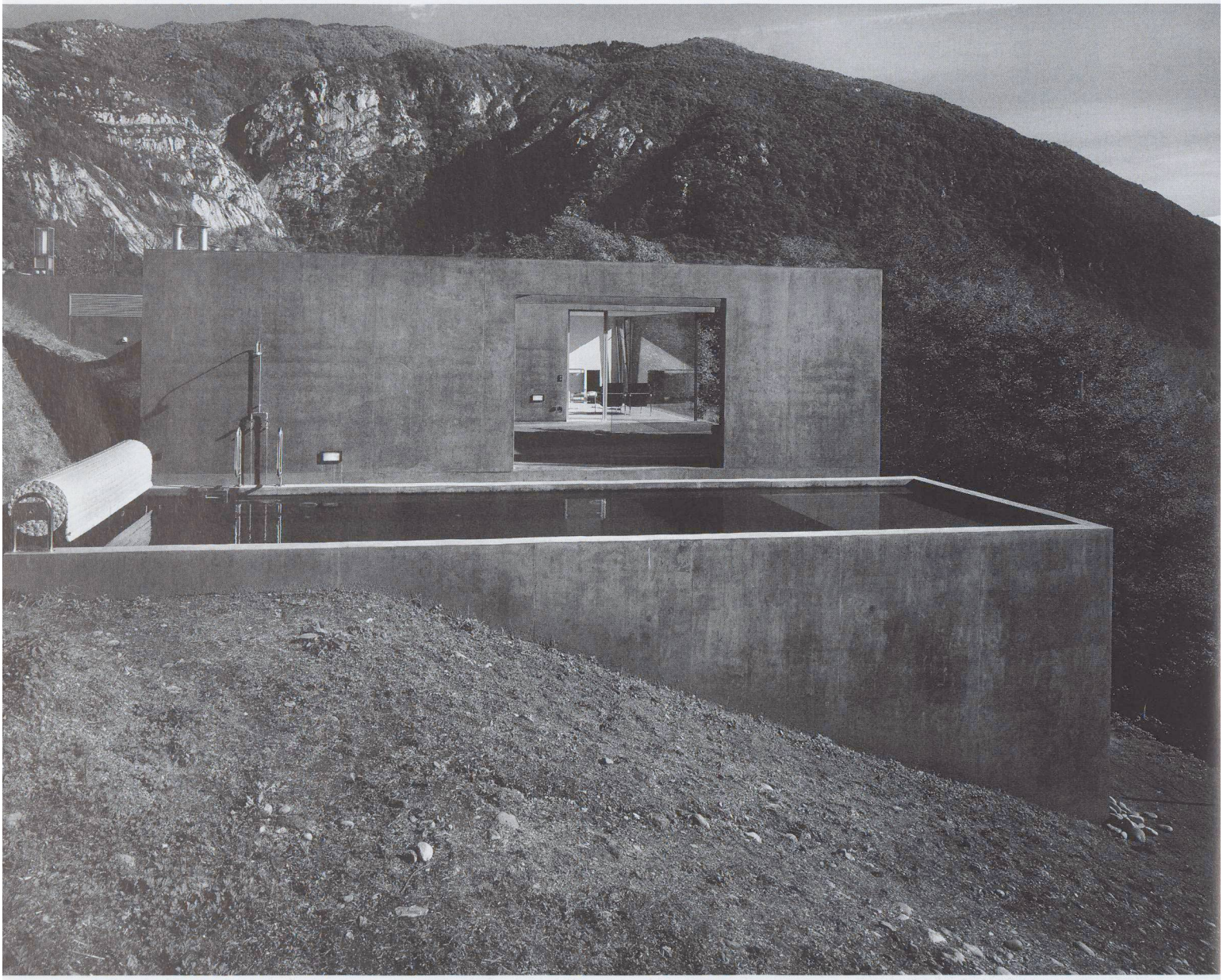
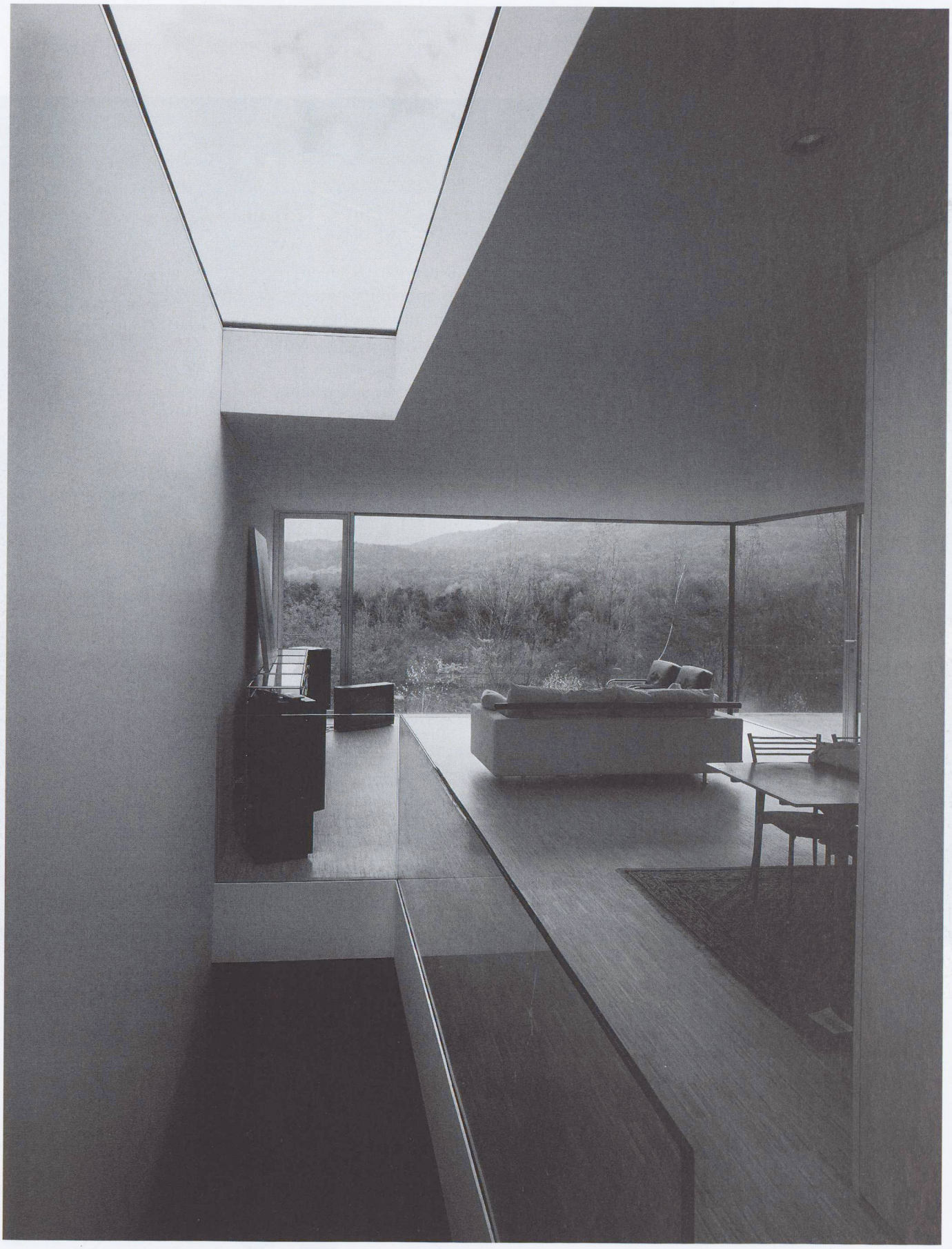










Prospetti

Sezioni